

BILANCIO SOCIALE 2023



Parsec

COOPERATIVA SOCIALE

Presentazione

- A chi è rivolto il bilancio sociale
- Metodologia adottata per la redazione
- Principi di redazione

Identità

- Mission
- Vision
- La storia

Governance

- Struttura amministrativa
- L'impegno della Governance
- Etica d' Impresa
- Qualità e sicurezza
- Child Safeguarding Policy
- Adempimenti Decreto Legislativo 231 / 2001 e Disciplina del "Whistle blowing"

Base Sociale

- Risorse Umane
- Inquadramento contrattuale e retribuzioni orarie
- Ore di formazione generale e di settore
- Grado di soddisfazione degli stakeholders - lavoratori

Il sistema di relazioni

- Stakeholder e Network
- Grado di soddisfazione degli Stakeholder - partner territoriali
- Grado di soddisfazione degli Stakeholder - committenti

Attività della cooperativa

- Progettazione
- Area Minori, Famiglie e Territorio
- Area Consumi e Dipendenze
- Area Migrazioni Tratta e Sfruttamento
- Grado di soddisfazione degli Stakeholders - Beneficiari

I Progetti Area minori, famiglie e territorio

Gruppo appartamento Felix
Gruppi appartamento Colombi 1, 2 e 5
Hand in Hand
EduforIST- Educazione Formazione sulle infezioni sessualmente trasmissibili
Building confidence
Progetto Hoana
Base camp Presidi educativi territoriali

I Progetti Area consumi e dipendenze

Fuori Strada
Centro Diurno Scarpanto
Trecentosessanta Gradi
CARE Cocaina Addiction Rehabilitation Enforceable
Nautilus
Oltre il Muro
Starting Point
Game Over
Gioco d'azzardo gioco bugiardo

I Progetti Area migrazioni, tratta e grave sfruttamento

Stardust
Prohins. Protezione, inclusione, inserimento
PRAL Piano Regionale Anti Tratta
Case di Fuga Kinbè e Waslala
Roxanne e Oltre
P.I.U Su.Pr.Eme Percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento
Unità di Strada Santa Palomba

Area Economica

Obiettivi di miglioramento

Informazioni generali sull'ente

Car* Soc*

Sono passati 27 anni da quel 1996, quando si concretizzò l'idea di costituire una nuova cooperativa, la Cooperativa Parsec. Qualcuno di noi, quel giorno di giugno, era dal notaio a firmare l'atto costitutivo, molti altri frequentavano l'asilo, la scuola o l'università. Di norma, quest'incipit viene destinato alle ricorrenze canoniche (decennale, ventennale, ecc.), ma in questo 2023 ci siamo trovati a riflettere come non mai sul senso e sull'identità della nostra organizzazione. Certamente, questa riflessione è motivata dal possedere una storia, la nostra storia, fatta di preoccupazioni e successi, lavoro collettivo e progettazione continua, di nuovi compagni di lavoro e di dolorosi lutti.

Ma la nostra storia, che si fa quotidianità in ciascuno e in tutti, naviga come una Caravella impegnata a solcare il mare della grande Storia che, come gli anni '20 dello scorso secolo, appare minacciosa e indecifrabile, ma al tempo stesso piena di innovazione e possibilità. Una Storia che registra due conflitti (insieme a decine di altri scontri armati in ogni parte del pianeta), i drammi delle migrazioni (Cutro, come sopportare quel colpevole naufragio e i tanti che seguono), il riscaldamento globale, figlio di un modello di sviluppo insostenibile che fa del 2023 l'anno più caldo mai vissuto finora dall'umanità, almeno da quando le temperature vengono registrate con regolarità: è il climate change, causa delle gravi alluvioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna e che ha fatto registrare 17 morti, oltre 20mila sfollati.

Di più. Assistendo al trionfo in Argentina dell'economista di estrema destra Javier Milei e la diffusione di idee tese ad annientare tutto ciò che non sia liberismo selvaggio (a partire dal welfare), appare a tutti noi che facciamo lavoro sociale non come una minaccia avanzata da un'esagitato dotato di motosega, quanto piuttosto un possibile esito di politiche pubbliche tese a ignorare le enormi disuguaglianze, le insanabili ingiustizie che dalla fine dei "30 gloriosi" affliggono e si espandono nel mondo.

Ma la nostra Caravella appare comunque attrezzata. I grafici che riportiamo all'interno del bilancio sociale 2023 ci confortano: la nostra gente, per continuare ad usare un termine marinaro, ci dice che l'equilibrio vita-lavoro è soddisfacente per il 94,7%, e l'87,8% si sente valorizzato. La reputazione del nostro lavoro, della nostra professionalità e della nostra serietà amministrativa è molto alta tra chi lavora con noi, siano esse amministrazioni pubbliche che partner di terzo settore. Abbiamo ancora da colmare alcuni ambiti problematici. Le équipes osservano, ricercano, scoprono e comprendono, nella loro frequentazione quotidiana dei territori i fenomeni che essi presentano: ma dobbiamo porre ancora maggiore attenzione alla riflessione collettiva, alla codificazione delle esperienze e, soprattutto, alla comunicazione verso i cittadini, verso il mondo del terzo settore, delle istituzioni, verso il mondo accademico.

In ultimo, tanto per prendersi gioco di noi stessi, 27 anni separano Parsec dalla sua fondazione: ebbene, in numerologia il numero 27 indica entità non giudicante, tollerante, cooperativa, diplomatica, orientata alle relazioni, incline alla spiritualità e all'introspezione...

A CHI È RIVOLTO IL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è rivolto a tutti coloro che hanno interesse, sia diretto ma anche più esterno e marginale, verso le attività della Parsec Cooperativa Sociale e quindi:

- soggetti interni – quali (soci, collaboratori, target di riferimento);
- soggetti esterni – quali (enti pubblici, privati, cittadinanza..);
- Soggetti che, pur non rappresentando specificatamente dei portatori di interesse (stakeholder), possano costituire per la Parsec Cooperativa Sociale, degli interlocutori con i quali intraprendere possibili percorsi comuni.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Per la redazione di questo bilancio sono state utilizzate le informazioni già presenti in cooperativa (database ISO, verbali interni dei progetti e dell'amministrazione, report dei servizi..) o raccolte appositamente attraverso riunioni specifiche e una scheda inviata ai responsabili dei servizi.

I suddetti dati sono adeguatamente classificati e consentono la comparazione e la tracciabilità degli stessi nel tempo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi dei quali si è tenuto conto per la redazione del Bilancio Sociale rispettano quelli previsti dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Decreto del 4 luglio 2019 (GU n. 186 del 9 agosto 2019) e sono espressi in termine di: Significatività e Rilevanza, Completezza, Trasparenza, Neutralità, Competenza di periodo, Comparabilità, Chiarezza, Veridicità e Verificabilità, Attendibilità, Autonomia delle terze parti.

MISSION

Parsec Cooperativa Sociale nasce nel giugno del 1996. Da quella data, il nostro costante impegno è stato quello di promuovere interventi e servizi in grado di rispondere alla complessità dei bisogni sociali emergenti favorendo l'attivazione di politiche di promozione del benessere e di inclusione sociale, secondo principi universalistici ed una concezione partecipata di welfare locale.

L'organizzazione rivolge il proprio impegno a cogliere domande ed emergenze sociali in evoluzione, con l'obiettivo di realizzare buone prassi e progettualità innovative, anche in partnership con attori pubblici e istituzionali, del tessuto produttivo e della cittadinanza organizzata.

Sul piano delle progettualità e della gestione dei servizi, l'interesse dell'organizzazione è orientato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi connessi all'uso e abuso di sostanze, alla promozione del benessere e del protagonismo di minori e giovani, al sostegno alla genitorialità, al superamento delle diverse forme di disagio e marginalità (collegate alle dipendenze, alla tratta, etc.), alla formazione, alla mediazione sociale e dei conflitti.

Le azioni messe in atto prevedono un approccio multidisciplinare che privilegia l'interlocuzione tra la persona, le sue reti di riferimento e il contesto culturale e relazionale in cui essa vive e agisce.

Alla base di tutto ciò c'è la necessità di accogliere la complessità di cui è portatrice la persona stessa, oltre che l'esigenza di misurarsi con il problema manifesto in sé. Parsec Cooperativa promuove il coinvolgimento di soci e collaboratori, sostenendone lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze, la partecipazione e responsabilizzazione individuale e collettiva, la rappresentanza.

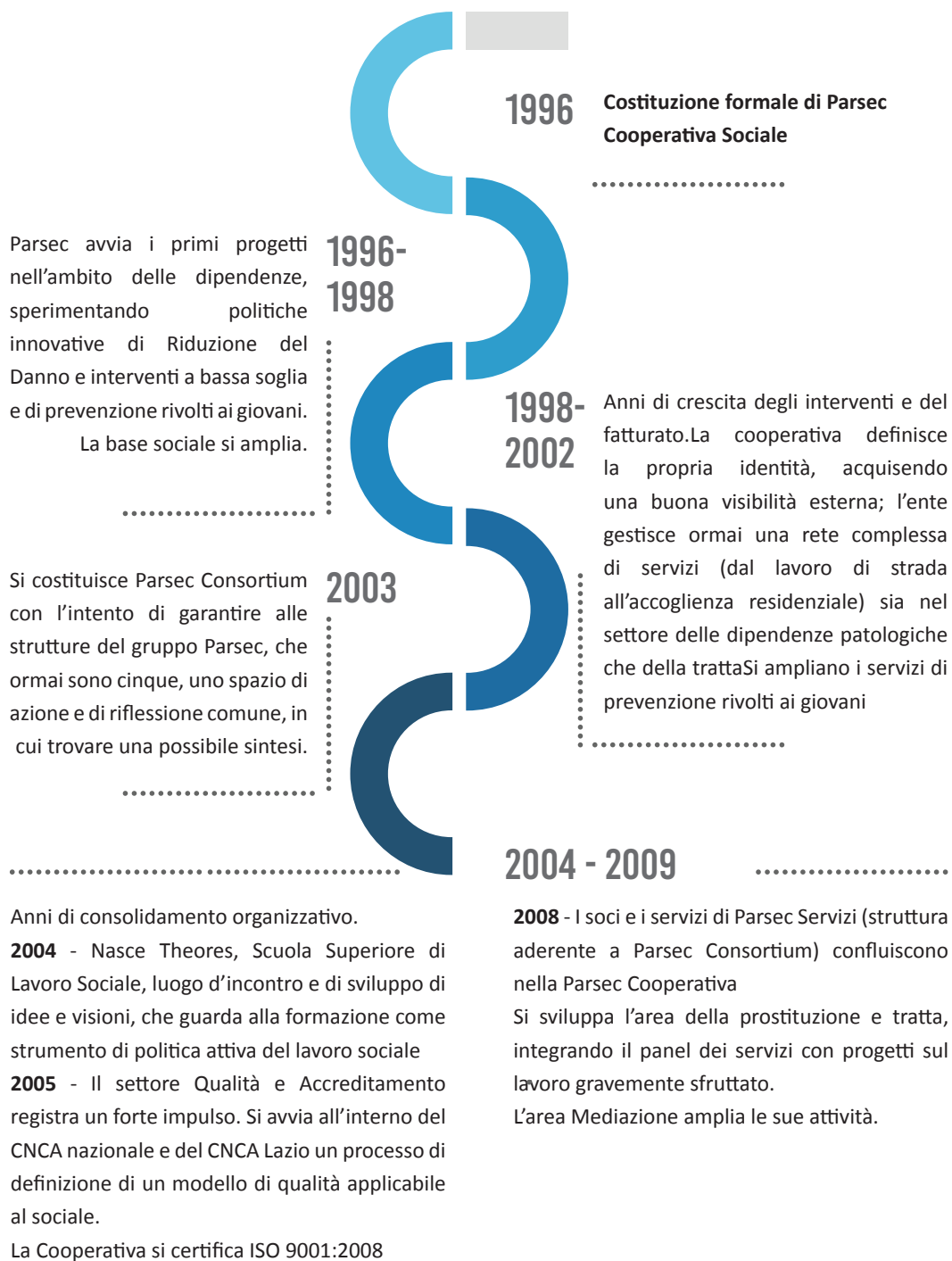
Un'attenzione costante è rivolta al miglioramento della qualità dell'organizzazione e dei servizi offerti, anche attraverso un sistema di gestione della qualità interno, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015

VISION

La Cooperativa si ispira ad un sistema di interventi incentrato sul principio di sussidiarietà, esprimendo attraverso le sue azioni il carattere e lo statuto pubblico della sua mission.

Parsec Cooperativa Sociale è consapevole del ruolo culturale, civile e politico che esprimono le organizzazioni della cooperazione sociale e della loro capacità di determinare processi di democrazia, partecipazione ed inclusione: insieme intendiamo produrre quei cambiamenti in grado di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena espressione e realizzazione delle persone, dei gruppi, dei territori. Siamo alla ricerca di una felicità sociale possibile, offrendo risposte ai bisogni delle persone e tentando di valorizzarne i desideri.

STORIA



Nuova fase di sviluppo.

Nascono nuove esperienze paradigmatiche a livello nazionale
CARE- servizio innovativo sulla cocaina;

Macondo - servizio dedicato a minori in misura penale con problematiche di consumo.

360° - ambulatorio sull'alcolologia a carattere territoriale.

La cooperativa esordisce nella progettazione nell'ambito del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).

Prende avvio HIV-Education, finanziato da una Fondazione privata

Anni caratterizzati dalla crisi del welfare e dalla pandemia. I servizi continuano le loro attività rimodulando fortemente l'organizzazione del lavoro.

Il fatturato si mantiene in linea con gli anni precedenti.

L'area giovani e prevenzione registra un significativo sviluppo.

Si avvia l'organizzazione del settore della comunicazione.



2010-2013

In questi anni si accentuano alcuni elementi di criticità.

Taglio progressivo dei fondi sociali e difficoltà ad interagire con i nuovi assetti politici delle amministrazioni pubbliche. Perdita di alcuni progetti storici in ambito dipendenze. La Cooperativa è protagonista della nascita del Social Pride (rete del terzo settore impegnata nella visibilità e promozione dei diritti delle strutture del terzo settore romano).

2018

Si avviano le procedure per l'accreditamento dei progetti sanitari dell'area delle dipendenze.

Si conclude l'esperienza dei progetti di Mediazione Sociale che non avranno più canali di finanziamento

2019-2020

2021-2023

Si consolida l'esperienza del contrasto al grave sfruttamento lavorativo e l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

Si rafforzano i partenariati e le reti territoriali volti alla progettazione di interventi innovativi

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale. Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanze liberatorie. Ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società avanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualunque grado giurisdizionale. Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare i propri poteri, in tutto o in parte, al Vice-Presidente o ad un membro del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento del presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice presidente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di consiglieri eletti tra le persone iscritte nel Libro Soci, che va da 3 a 7 (da tre a sette), viene rinnovato ogni tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ed amministrazione sia ordinaria che straordinaria della Società, è convocato dal Presidente od in sua assenza dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne venga ravvisata l'opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri.

ASSEMBLEA DEI SOCI

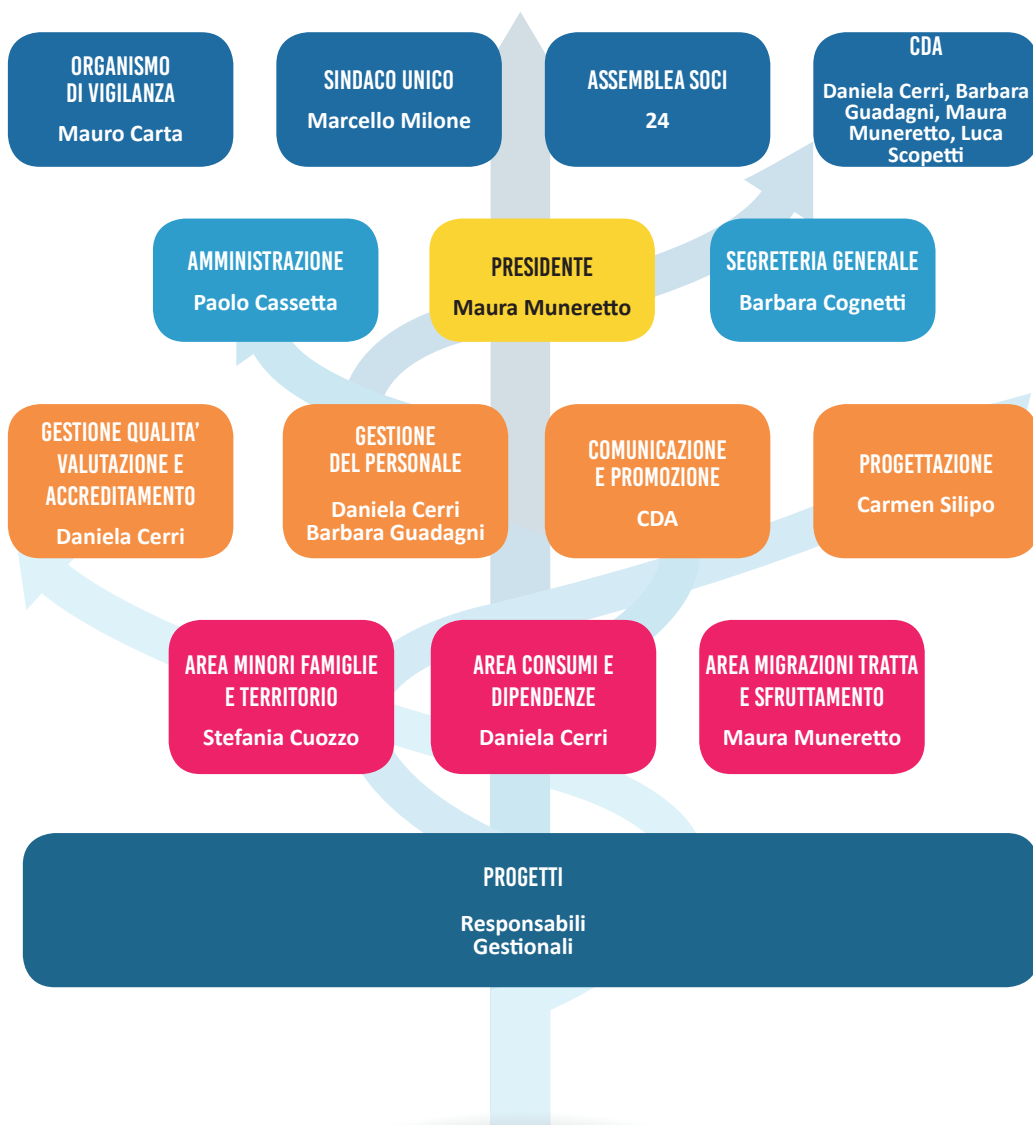
I soci si riuniscono in assemblee ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed eventualmente anche entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo. L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario e ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare da almeno un quinto dei soci cooperatori. L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo, sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della Cooperativa, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

SINDACO UNICO

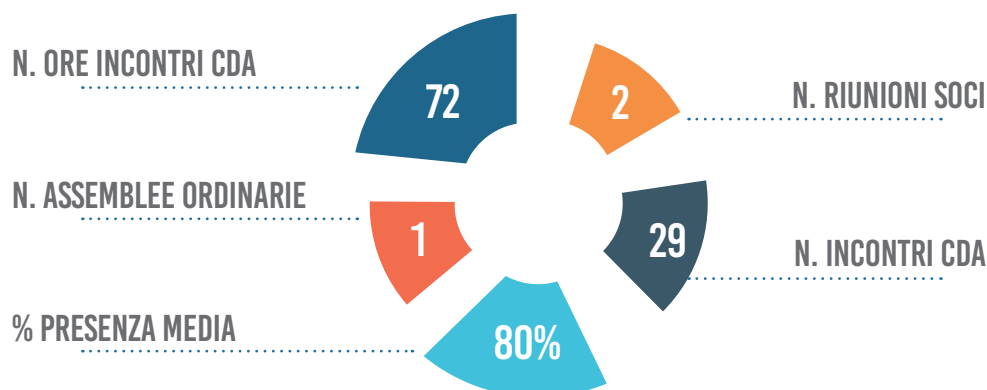
Il Sindaco Unico, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 14 del 12/01/2019 denominato "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza", ha il compito di vigilare che l'organo amministrativo (CdA) valuti costantemente se l'assetto organizzativo sia adeguato alla dimensione economica della cooperativa ed idoneo a rilevare tempestivamente l'esistenza di eventuali fondati indizi di crisi. In riferimento al modificato art. 2477, comma 1, è stato possibile procedere alla nomina di un organo di controllo monocratico, cioè di un Sindaco Unico, già revisore legale dei conti, al quale è stata attribuita la funzione sia di controllo legale, che di controllo contabile.

L'organizzazione interna si rifà ad un modello a matrice che prevede un accorpamento degli interventi in quattro strutture di staff e supporto (Gestione Qualità, Valutazione e Accreditamento; Gestione del Personale; Comunicazione e Promozione; Progettazione) e tre strutture di linea che rappresentano tre aree omogenee per contenuto (Minori, Famiglie e Territorio / Consumi e Dipendenze / Migrazioni, Tratta e Sfruttamento). Di seguito l'organigramma al 31/12/2023.



L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE

Di seguito si presentano i dati dell'impegno della governance nel 2023.



ETICA D'IMPRESA

In ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", la cooperativa ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) per la prevenzione di alcuni reati di natura amministrativa e finanziaria. Il Codice Etico, consultabile sul sito, ne esprime gli impegni e le responsabilità etiche, cui sono tenuti ad uniformarsi tutti i collaboratori della cooperativa, siano essi amministratori, soci, dipendenti o terzi interessati. In generale, gli interventi e le attività realizzate sono gestiti nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale, tra cui:

- la tutela della sicurezza dei lavoratori in riferimento al D. Lgs. 81/2008;
- il rispetto della privacy nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni dell'organizzazione in riferimento al D. Lgs. 196/2003;
- il rispetto degli standard di qualità fissati nell'erogazione dei servizi.

QUALITÀ E SICUREZZA

Parsec rivolge un'attenzione costante al miglioramento continuo della qualità dell'organizzazione in generale e dei servizi offerti. Per questo viene utilizzato il sistema di gestione della qualità interno, documentato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008. Inoltre, la Cooperativa ha attivato all'interno delle sue attività percorsi di monitoraggio e valutazione secondo un modello che facilita lo sviluppo di processi di qualità partecipati e maggiormente aderenti alla mission della cooperativa stessa. L'idea di qualità che propone questo modello è un concetto aperto, non ingabbiato in rigidità procedurali ma attento ad una rigorosa modalità processuale, che riconosce l'esigenza di darsi strumenti per affermare la flessibilità come elemento di innovazione e che considera la sperimentazione come strumento di cambiamento.

CHILD SAFEGUARDING POLICY

In considerazione del mandato dell'area di intervento "Minori, famiglie e territorio", che ha come obiettivo fondamentale quello di operare affinché i minori abbiano la possibilità di un pieno sviluppo e benessere fisico psichico e sociale, la cooperativa si è sempre impegnata a costruire un'organizzazione che tutela e rispetta, in tutte le sue azioni, i diritti di bambine, bambini e adolescenti. A tale scopo nel 2022 si è considerato opportuno redigere un documento, che rappresenta la policy di riferimento che la cooperativa adotta per proteggere da eventuali danni i bambini e i giovani che ricevono i nostri servizi e fornire al personale e ai volontari i principi generali che guidano il nostro approccio alla protezione dei minori.

ADEMPIMENTI DLGS 231/2001 E DISCIPLINA DEL "WHISTE-BLOWING"

In ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", la cooperativa ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) per la prevenzione di alcuni reati di natura amministrativa e finanziaria. Il Codice Etico ne esprime gli impegni e le responsabilità etiche cui sono tenuti ad uniformarsi tutti i lavoratori della cooperativa, siano essi amministratori, soci, dipendenti o terzi interessati. Inoltre, in ottemperanza alla disciplina del "Whiste Blowing" di cui al D.Lgs. 24/2023, è stata adottata una specifica procedura di segnalazione interna.

RISORSE UMANE

Nel 2023, 116 persone hanno contribuito a condurre le attività della Cooperativa. I soci lavoratori sono stati 23, oltre ad un socio volontario e a 4 volontari del Servizio Civile, mentre i lavoratori non soci sono stati 93. 9 persone nel corso dell'anno hanno usufruito di borse lavoro erogate direttamente dalla cooperativa e per la natura particolare del loro rapporto non li consideriamo nel totale dei lavoratori della cooperativa.

Nel corso del 2023 l'organico del personale risulta così composto:

TIPOLOGIA CONTRATTO	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Dipendenti Tempo Indeterminato	13	23	36
Dipendenti Tempo Determinato	0	11	11
Co.Co.Co.	0	29	29
Autonomi	10	30	40
Soci Volontari	1	0	1
Volontari Servizio Civile	0	4	4
Borsisti	0	9	9

80



LAVORATRICI
FEMMINE

36



LAVORATORI
MASCHI

ETA' MEDIA LAVORATORI SOCI

51

ETA' MEDIA LAVORATORI

36

I lavoratori hanno differenti profili professionali

QUALIFICA	DIPENDENTI TI	DIPENDENTI TD	CO.CO.CO.	AUTONOMI	TOTALE
Psicologo	11	2	5	37	55
Educatore	9	1	4	0	14
Assistente Sociale	2	0	4	0	6
Medico	0	0	0	1	1
Sociologo	2	0	0	0	2
Avvocato	0	0	0	1	1
Mediatore	3	1	14	1	19
OSS	2	0	1	0	3
Docente	0	7	0	0	7
Senza Titolo	2	0	1	0	3
Amministrativo	5	0	0	0	5
TOTALE	36	11	29	40	116

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E RETRIBUZIONI ORARIE

FUNZIONE	CONTRATTO	RETRIBUZIONE
Presidente	Prestazione Professionale	18,5
Dirigente	Prestazione Professionale	€ 17
	Dipendente	CCNL Coop. Soc. Livello E2 e F1
Responsabile	Prestazione Professionale	16
	Dipendente	CCNL Coop. Soc. Livello D3 e E1
Operatore	Prestazione Professionale	€ 15,50 (costo medio legato al finanziamento)
	Dipendente	CCNL Coop. Soc. Livello C1 e D2
Amministrativo	Dipendente	CCNL Coop. Soc. Livello D1 e D3
Consulente	Prestazione Professionale	€ 50,00-70,00

Il rapporto tra la massima retribuzione annua lora e la minima è di 1,4

Come previsto dallo statuto, al Cda non sono stati corrisposti compensi o emolumenti per lo svolgimento della sua funzione. I compensi corrisposti al Sindaco Unico sono indicati nella tabella seguente.

ORE DI FORMAZIONE GENERALE E DI SETTORE

TITOLO	TIPOLOGIA	AREA	ORE
D.LGS. 81/08	Obbligatoria	Tutte	12
BLSA	Obbligatoria	Consumi	12
Aggiornamento Responsabile Lavoratori	Obbligatoria	Responsabile Lavoratori	8
Drug Checking	Facoltativa	Consumi	8
Disagio Giovanile: una questione sociale	Facoltativa	Tutte	4
Aspetti demografici: prospettive	Facoltativa	Tutte	4
Gli ultimi Decreti Immigrazione: novità e criticità	Facoltativa	Tratta e Giovani	4
Applicazione Norme 206/21 e 49/22	Facoltativa	Tratta e Giovani	4
Progetto Terza Missione	Facoltativa	Tratta	4
Le Misure di protezione e tutela legale delle vittime della tratta	Facoltativa	Tratta	4

GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS - LAVORATORI

Anche quest'anno, abbiamo organizzato e sistematizzato la raccolta del grado di soddisfazione dei lavoratori (soci e non), proponendo dei questionari caricati su Google moduli, inviati via mail e aggregati direttamente dal browser in modalità assolutamente anonima. Di seguito i risultati.

Il questionario, composto da 10 domande, ha indagato tre dimensioni che ci appaiono rilevanti:

- la capacità della cooperativa di favorire un buon equilibrio fra tempi di vita e tempi di lavoro dei suoi operatori
- la qualità delle relazioni, sia all'interno dei servizi/progetti che con gli organi di gestione della cooperativa
- il livello di soddisfazione sul piano strettamente professionale.

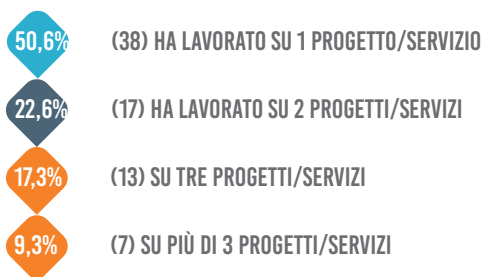
Hanno risposto 75 operatori, un numero significativo se si considera che il numero di lavoratori coinvolti nei diversi servizi, fra soci e non soci, è di 116

Sul piano anagrafico, rispetto al 2022, aumenta la percentuale di donne dal 60% al 72%, confermando il carattere spiccatamente femminile della cooperativa.

Parsec, come molti ETS, lavora su progetti, cioè su commesse che hanno un loro definito arco temporale e questo impatta sul lavoro imponendo elevati livelli di flessibilità. Parsec ha sempre adottato una politica volta a garantire i maggiori livelli possibili di continuità del lavoro, interpretando, in tal senso, lo spirito mutualistico della cooperazione non soltanto nei confronti della propria base sociale, ma anche verso gli operatori non soci, anche in considerazione del valore delle esperienze maturate all'interno dei servizi.

Due indicatori forniscono la misura della complessità di gestione del lavoro:

Il numero di progetti/servizi in cui gli operatori lavorano:



Il monte ore complessivo medio:



Entrambi gli indicatori confermano la ricerca di condizioni che possano favorire un possibile equilibrio fra vita e lavoro. Questa attenzione sembra trovare conferma nell'opinione espressa

dagli operatori alle domande:

Pensi che il lavoro a Parsec consenta un buon equilibrio vita-lavoro?

94,7%

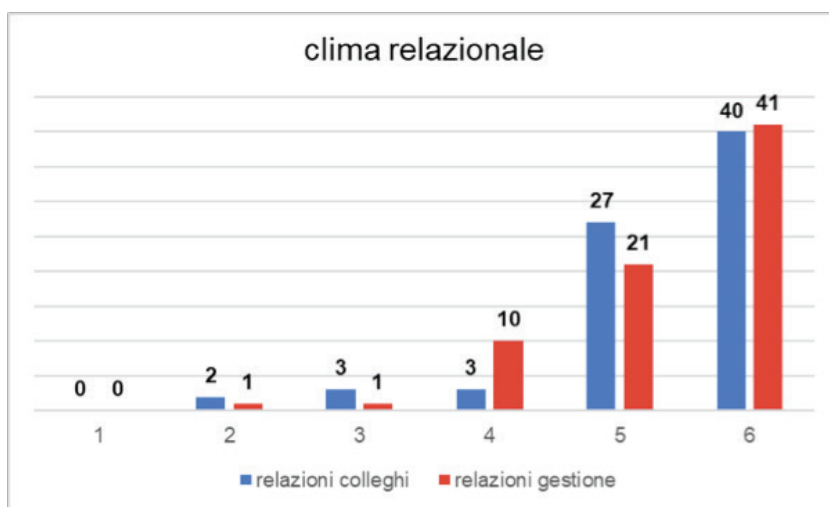
(71 PERSONE) DICHIARANO CHE IL LAVORO A PARSEC CONSENTE UN BUON EQUILIBRIO VITA/LAVORO e

Pensi che il tempo di lavoro che la cooperativa ti offre sia adeguato alle tue disponibilità?

96%

(72 PERSONE), DICHIARANO CHE IL TEMPO DI LAVORO OFFERTO È CONGRUO CON LE LORO DISPONIBILITÀ

Il clima relazionale è, complessivamente valutato in modo positivo per quanto riguarda sia le relazioni fra colleghi sia con gli organismi di gestione – dirigenti e amministrazione:



Complessivamente positiva anche la valutazione di Parsec dal punto di vista del miglioramento delle proprie competenze:

84%

(63) LA COOPERATIVA FAVORISCE LO SVILUPPO DI COMPETENZE E LA CRESCITA PROFESSIONALE

8%

(6), NO

8%

(6) IN PARTE

Positive anche le risposte alla domanda “Ti senti valorizzato all’interno del servizio/progetto dove lavori?”

86,6%

(65 PERSONE) SI SENTE VALORIZZATO NEL SUO LAVORO.

6,6%

(5), NO

6,6%

(5), IN PARTE

STAKEHOLDERS E NETWORK

Nel promuovere le politiche sociali, la Cooperativa, ha scelto di privilegiare una logica di partenariato con soggetti pubblici e del terzo settore, in modo da sostenere l'impatto strategico, organizzativo, metodologico ed operativo di progetti ad elevato livello di complessità, attraverso le sinergie e l'apporto delle diverse competenze. Inoltre, l'appartenenza a reti locali, nazionali ed internazionali, nel cui ambito si sviluppano riflessioni politico-strategiche, culturali e operative, permette una gestione partecipata ed allargata di contenuti connessi alle politiche pubbliche di tipo sociale e sanitario.

COMUNITÀ LOCALE

Comitati di quartiere, Centri Sociali, Parrocchie, Centri sportivi, Associazioni genitori, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato, co-working, attività commerciali, stampa, organizzazioni sindacali, CAF, locali, discoteche e Manifestazioni culturali, Skate Park

SERVIZI TERRITORIALI

Scuole, Università, ASL, SerD, TSRMEE, Medici di base, Farmacie, Ospedali, Servizi Sociali, PUA; biblioteche, Centri per l'impiego, Informa giovani, Centri di formazione professionale, CAG, Centri Prima Accoglienza, Comunità residenziali, Sala Operativa Sociale, Tavoli territoriali

DONATORI

Donatori privati 5 X 1000

BANCHE

Banca Etica,
Banca Popolare di Milano

RETI DI SECONDO LIVELLO

CNCA, CEARL, NOVA, Civil ociety Forum on Drugs in the EU, Forum Droghe

DESTINATARI

Minori e giovani, consumatori di sostanze psicotrope, donne vittime di tratta sessuale, persone vittime del grave sfruttamento lavorativo, migranti, insegnanti, genitori, famiglie, operatori sociali, comunità locale, enti pubblici

COMMITTENTI PUBBLICI

Roma Capitale (Municipi, Dipartimenti), Regione Lazio, Dipartimento Pari Opportunità, Ministeri, Comunità Europea, ONU

COMMITTENTI PRIVATI

Fondazione Enel Cuore Tavola Valdese 8X1000, Fondazione MAC AIDS Fund Fondazione Con I Bambini

FORNITORI

DQS, Basic, Tipografia 5M, Supermercati, Teknofarma, Banca Etica, BPM, ATER,

Aziende tirocini

ENTI NO PROFIT

Focus – casa dei diritti sociali, Associazione Medici contro la tortura, Associazione Fiori del deserto, Associazione Differenza donna, Cooperativa Sociale Bee Free, Associazione Ora d'Aria, CESV Centro Servizi Volontariato, Cooperativa Sociale Il Cammino, Associazione La Tenda, Cooperativa Sociale Magliana 80, Cooperativa Sociale Folias, Cooperativa Sociale Eureka Primo, Cooperativa Sociale Idea Prisma,

Cooperativa Sociale Brutto Anatroccolo, Cooperativa Sociale Ambiente e Lavoro, Associazione Arci, Forum del terzo settore, Associazione Mario Mieli, Caritas, Sant Egidio, LILA, Zona Foncoop, Hub Riverrun, Officine Zero, Fusolab, Civico 0, CPIA 1-2 e altre realtà locali.

GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS - RETE TERRITORIALE

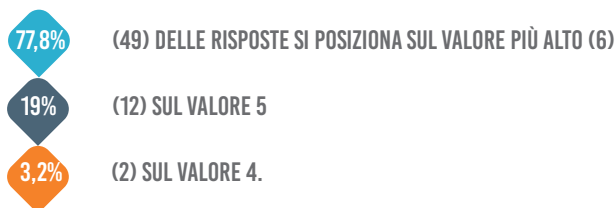
Al questionario di valutazione dedicato ai partner territoriali (raccolto sempre attraverso Google moduli via mail, i cui dati vengono aggregati direttamente dal browser in modalità assolutamente anonima), hanno risposto 63 enti diversi, con un significativo aumento rispetto al 2022 in cui l'indagine aveva coinvolto 30 enti.

La distribuzione per settore di attività descrive un insieme di relazioni di collaborazione con soggetti prevalentemente formalizzati riflettendo un approccio operativo di tipo sistemico, volto alla costruzione di reti territoriali, che possano rappresentare risorse per il beneficiari dei diversi interventi.

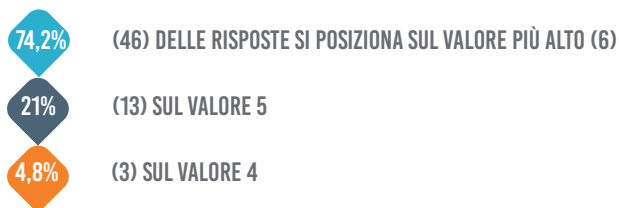


Le sei domande del questionario hanno riguardato sia la valutazione della cooperativa, in quanto organizzazione, che la professionalità degli operatori e nell'insieme i dati raccolti restituiscono una valutazione positiva della cooperativa.

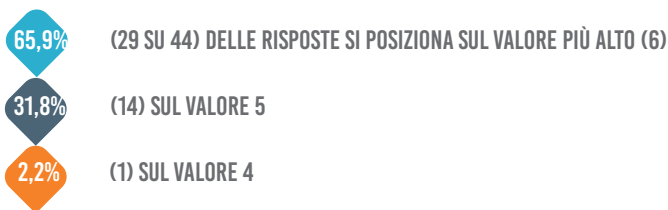
Nella scala 1-6 proposta per la valutazione della reputazione complessiva della cooperativa, il totale delle risposte si posiziona sui valori 4-6:



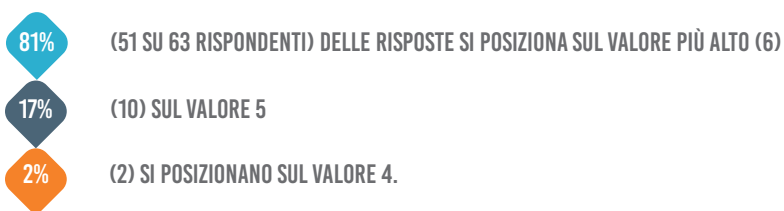
Valori positivi si registrano anche in relazione alla valutazione degli interventi. Anche in questo caso, il totale delle risposte si posiziona sul lato 4-6 della scala proposta:



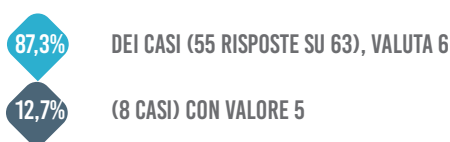
La valutazione, pur sempre sui valori positivi della scala, vede crescere l'incidenza del valore 5 – buono – in relazione alla gestione amministrativa. Questa valutazione non ha però coinvolto tutti i rispondenti, per 19 dei quali la domanda era “non pertinente” non avendo relazioni con parsec che coinvolgano anche la gestione amministrativa:



Anche il clima di lavoro nelle attività condivise è valutato positivamente:



Il punto di forza della cooperativa, che emerge dalle risposte dei partner territoriali, è la professionalità dei suoi operatori, soci e non, che è valutata al massimo valore di scala:



Anche la capacità di collaborazione è molto apprezzata (vengono utilizzati solo i valori 5 e 6 con una netta prevalenza del valore più alto):



GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS - COMMITTENTI

Il questionario rivolto ai finanziatori (raccolto sempre attraverso Google moduli via mail, i cui dati vengono aggregati direttamente dal browser in modalità assolutamente anonima) è stato strutturato su 4 semplici domande che indagano la reputazione generale della cooperativa, la qualità degli interventi, la professionalità degli operatori e la gestione amministrativa.

Sono state ricevute 10 risposte, che restituiscono l'importanza della dimensione della territorialità dell'attività della cooperativa (una conferma, in tal senso, si ritrova nell'andamento dell'attività di progettazione). Dei soggetti rispondenti:

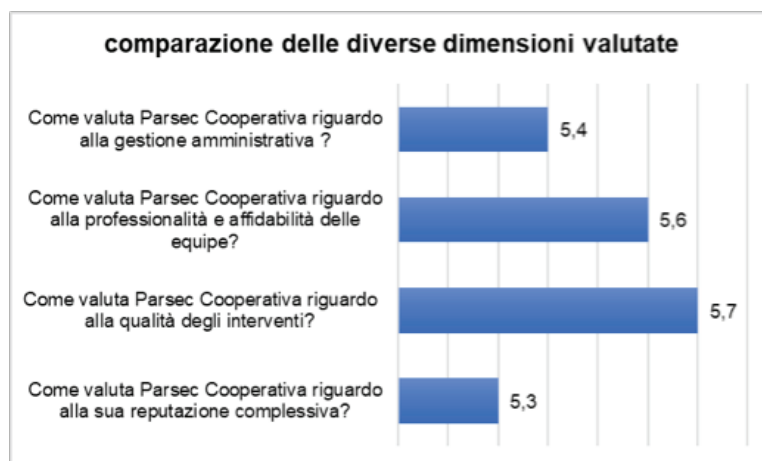


Le domande proposte erano domande chiuse, in cui si chiedeva di esprimere la valutazione su una scala Likert da 1 a 6.

Le risposte alle domande si sono collocate tutte sul lato destro della Likert, esprimendo valutazioni sostanzialmente positive (valori 4-6), con l'esclusione di un'unica risposta con valore 3 espresso in relazione alla valutazione della reputazione complessiva di Parsec.

Confrontando i valori medi espressi (totale dei valori espressi, sul totale delle risposte ricevute per ogni singola domanda), emergono due dati interessanti: il primo è che tale valore medio è per le quattro domande superiore al 5. Quindi, la valutazione da parte degli enti finanziatori è fra "buono" e "molto buono"

L'altro dato è che la reputazione complessiva dell'ente sembra essere influenzata da fattori ulteriori rispetto a quelli più interni all'organizzazione, della quale si valuta 5,4 la gestione amministrativa; 5,6 l'affidabilità delle equipe e 5,7 la qualità degli interventi.



Come già riportato nel Bilancio sociale dello scorso anno, nel mettere a punto lo strumento di rilevazione rivolto ai beneficiari dei servizi (raccolto sempre attraverso Google moduli, i cui dati vengono aggregati direttamente dal browser in modalità assolutamente anonima), si è dovuto tener conto della elevata variabilità dei nostri beneficiari, dagli adulti che frequentano il Centro Diurno Scarpanto, agli adolescenti del Base Camp. Si è optato, quindi, per un questionario estremamente semplice e breve, che tematizza sia il servizio che la professionalità degli operatori.

Sono state proposte 3 domande, 2 chiuse con una scala Likert 1-6 – utilità del servizio e professionalità operatori - ed una aperta – ciò che manca al servizio di cui si fruisce.

Il questionario ha coinvolto sia servizi rivolti ai minori (accoglienze e servizi di contrasto della dispersione scolastica) che agli adulti (servizi di riduzione del danno per consumatori di sostanze, servizi rivolti alle vittime di grave sfruttamento, docenti). Il totale delle risposte ricevute è 68.

Il primo dato riguarda la composizione per genere dei rispondenti, in prevalenza maschi (79%). Sul dato rilevante è l'incidenza delle accoglienze rivolte a MSNA, maschi di età media intorno ai 17 anni.

Per entrambe le domande chiuse la valutazione è certamente positiva, sebbene con qualche criticità (i valori si distribuiscono infatti anche nei valori più bassi sebbene in quantità decisamente contenuta)

Quanto è utile per te il servizio?



Come reputi la professionalità degli operatori?



Le risposte alla domanda aperta su cosa manca nel servizio offrono uno spaccato della realtà quotidiana ed è forse utile guardarle inquadrandole nei loro contesti.

Nelle accoglienze per MSNA, che hanno espresso una valutazione media dei servizi di “5,6”, le richieste sono molte: solo 4 ragazzi rispondono che il servizio “va bene così”; negli altri casi, appare il vissuto di adolescenti arrivati in Italia con molte aspettative di inserimento e lavoro - spesso rinforzate dalle famiglie che contano sulle loro rimesse – e si trovano a confrontarsi con i tempi dell’accoglienza, dell’acquisizione della lingua, dell’ottenimento del titolo minimo di scolarità per accedere alla formazione.

Così, fra chi vorrebbe “TV in camera, vestiti ogni due mesi, variare alimenti” e chi trova che “Casa Felix è più che bella”, le maggiori richieste riguardano un aumento del pocket money settimanale, la play-station (citate in 6 risposte ciascuna). Più attività sportive e/o socializzanti sono richieste in 4 risposte.

Maggiormente diversificate sono le richieste provenienti dagli utenti degli altri servizi, la cui utilità è valutata con una media di 5,4.

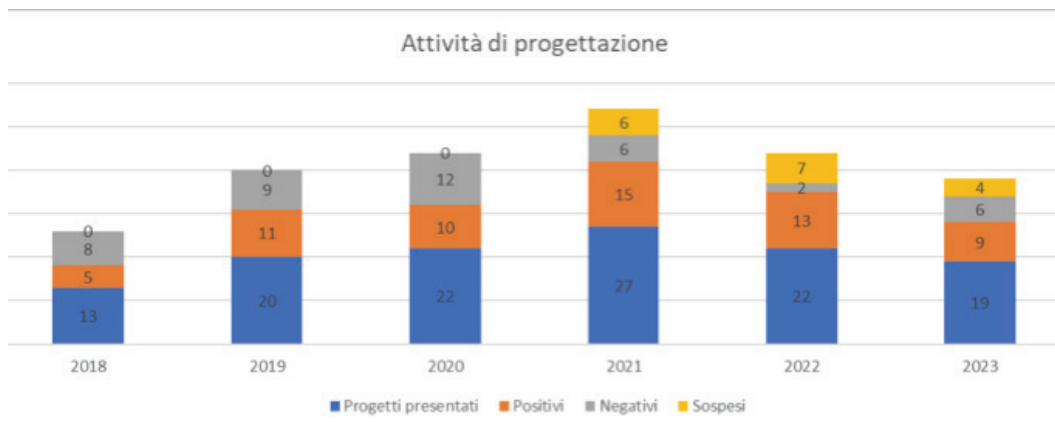
Per gli utenti dei servizi a bassa soglia, lo sport come attività che promuove benessere e socializzazione, “Un pó più di analisi di HCV e HIV” mentre un utente pone il tema dell’uso di “ashish e marijuana”.

Assolutamente positiva la valutazione da parte degli ospiti della semiautonomia per vittime di grave sfruttamento, che attribuiscono tutti un valore “6” sia sull’utilità del servizio che sulla professionalità degli operatori: “prima ero psicologicamente stanco nel lavoro e nella vita, ma ora mi sento a mio agio e ringrazio i lavoratori dell’associazione (intendendo Parsec)”.

ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA

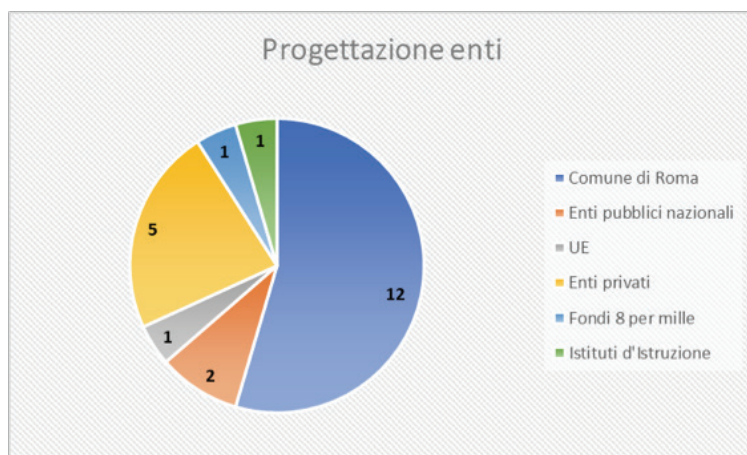
PROGETTAZIONE

Nel 2023 sono stati presentati 22 progetti, di cui: 5 afferenti all'Area Migrazione, Tratta e grave sfruttamento; 4 in ambito di Dipendenze e prevenzione; 12 relativi all'area Minori, Famiglie e Territorio; 1 trasversale alle diverse Aree



Il bando pubblico ha rappresentato, anche nel corso del 2023, la principale modalità di accesso ai finanziamenti.

La progettazione su Avviso ha riguardato in modo significativo Roma capitale ed i suoi diversi dipartimenti (12 progetti presentati); il secondo per numero di proposte presentate (5) sono gli enti e le fondazioni private, quindi gli enti pubblici nazionali – presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e Ministero dell'Interno (2).



L'andamento della progettazione nel 2023 riflette un anno, caratterizzato dal manifestarsi di alcuni cambiamenti di contesto, in relazione alle modalità di scelta degli interventi da finanziare e degli ambiti di intervento finanziati.

In particolare, la co-progettazione e, ancora di più, la co-programmazione sono strumenti ancora poco praticati e, comunque, in modo non uniforme anche fra i diversi Municipi di Roma e questo, sul piano dell'organizzazione, rende più complesso innovare il processo di progettazione, seguendo il disegno tracciato della Riforma del Terzo Settore.

Sul piano degli ambiti di intervento, molti enti di erogazione privati e, in parte anche il pubblico, nel corso dell'anno hanno orientato le risorse per rispondere ai bisogni connessi al disagio sociale ed alle problematiche di salute mentale di giovani e famiglie, conseguenti alla crisi economica ed al Covid-19. Diversamente, alcuni ambiti dell'attività della Cooperativa – in particolare il consumo e l'abuso di sostanze psicotrope - hanno visto, anche nel corso del 2023, una minore disponibilità di erogazione.

L'Area Minori e famiglie – all'interno della quale rientrano anche gli interventi rivolti ai Minori Stranieri Non Accompagnati – è quella che ha presentato il maggior numero di progetti, che hanno riguardato l'accoglienza ed il reinserimento sociale, ma anche la prevenzione dei consumi.

AREA MINORI, FAMIGLIE E TERRITORIO

Gli interventi che riguardano i minori e le loro famiglie sono inquadrati in un modello di welfare territoriale e generativo, in cui ogni presa in carico è condivisa con i diversi stakeholder ed ogni progetto educativo è radicato fortemente nei territori. Le principali aree di intervento sono: accoglienza residenziale per minori fuori dalla famiglia, MNSA, in misura penale; il contrasto alla povertà educativa; la promozione dell'agio rivolta ad adolescenti e pre-adolescenti; lo sviluppo associativo e di impresa nell'ambito giovanile; il sostegno alla genitorialità. In tutti i casi, si intendono azioni che si focalizzano costantemente sullo sviluppo e la difesa dei diritti, sull'inclusione sociale e la tutela della salute psico-fisica di giovani e minori

AREA CONSUMI E DIPENDENZE

Fin dalla sua costituzione la Cooperativa ha sviluppato, nell'ambito del territorio cittadino, un'offerta integrata di interventi che risultano essere parte fondante della complessa rete di servizi pubblici e privati, sia con interventi di prevenzione ai consumi di sostanze psicotrope, che con interventi rivolti a persone con consumi problematici o dipendenze patologiche. Le azioni si sviluppano a diversi livelli, dalla prevenzione alla riduzione dei rischi, riduzione del danno fino al trattamento. A questo riguardo gli interventi proposti hanno sia una bassa soglia di accesso (unità di strada, drop in) che modalità di accesso più articolate (servizi ambulatoriali sia di orientamento che di cura e comunità residenziali).

AREA MIGRAZIONI, TRATTA E SFRUTTAMENTO

A partire dal 1998, la Cooperativa ha sviluppato una serie di interventi connessi al fenomeno della prostituzione coatta e della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale. Le attività che gestisce o co-gestisce in partenariato sono molteplici e si articolano trasversalmente dal lavoro di strada, alla consulenza e orientamento attraverso uno sportello informativo, fino all'accoglienza residenziale e a progetti di reinserimento socio-lavorativo.

A partire dal 2006 la cooperativa realizza anche interventi specifici di intercettazione, emersione e presa incarico complessiva rivolti a persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento lavorativo.

GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS - BENEFICIARI

Quest'anno, abbiamo organizzato e sistematizzato la raccolta del grado di soddisfazione dei beneficiari rispetto ai servizi di cui usufruiscono, proponendo dei questionari caricati su Google moduli, inviati via mail e aggregati direttamente dal browser in modalità assolutamente anonima.

Come già riportato nel Bilancio sociale dello scorso anno, nel mettere a punto lo strumento di rilevazione rivolto ai beneficiari dei servizi, si è dovuto tener conto della elevata variabilità dei nostri beneficiari, dagli adulti che frequentano il Centro Diurno Scarpanto, agli adolescenti del Base Camp. Si è optato, quindi, per un questionario estremamente semplice e breve, che tematizza sia il servizio che la professionalità degli operatori.

Di seguito i risultati

Come già riportato nel Bilancio sociale dello scorso anno, nel mettere a punto lo strumento di rilevazione rivolto ai beneficiari dei servizi, si è dovuto tener conto della elevata variabilità dei nostri beneficiari, dagli adulti che frequentano il Centro Diurno Scarpanto, agli adolescenti del Base Camp. Si è optato, quindi, per un questionario estremamente semplice e breve, che tematizza sia il servizio che la professionalità degli operatori.

Sono state proposte 3 domande, 2 chiuse con una scala Likert 1-6 – utilità del servizio e professionalità operatori - ed una aperta – ciò che manca al servizio di cui si fruisce.

Il questionario ha coinvolto sia servizi rivolti ai minori (accoglienze e servizi di contrasto della dispersione scolastica) che agli adulti (servizi di riduzione del danno per consumatori di sostanze, servizi rivolti alle vittime di grave sfruttamento, docenti). Il totale delle risposte ricevute è 68

Il primo dato riguarda la composizione per genere dei rispondenti, in prevalenza maschi



FEMMINE



MASCHI

Sul dato rileva l'incidenza delle accoglienze rivolte a MSNA, maschi di età media intorno ai 17 anni.

Se si considera la composizione del gruppo dei rispondenti al netto delle accoglienze per MSNA, si evidenzia ancora una prevalenza maschile, ma significativamente ridimensionata.



FEMMINE



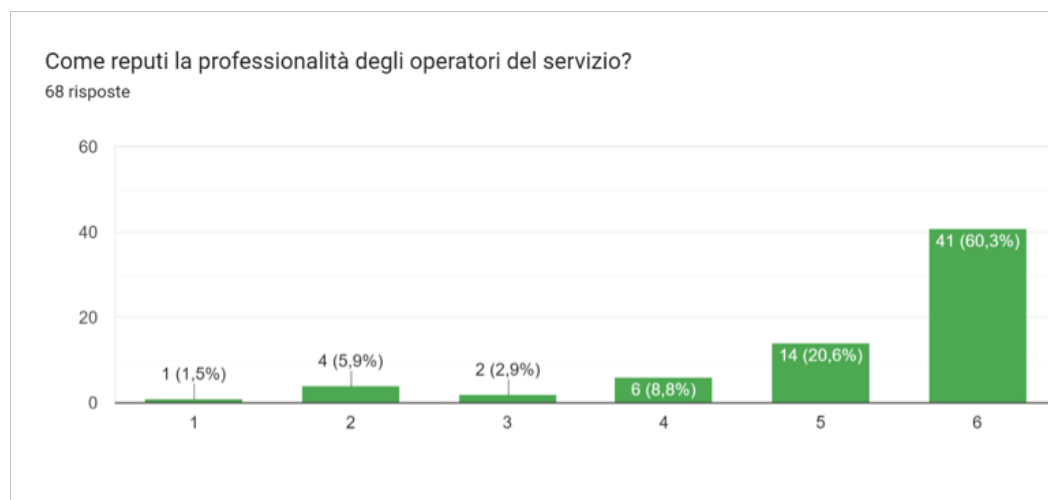
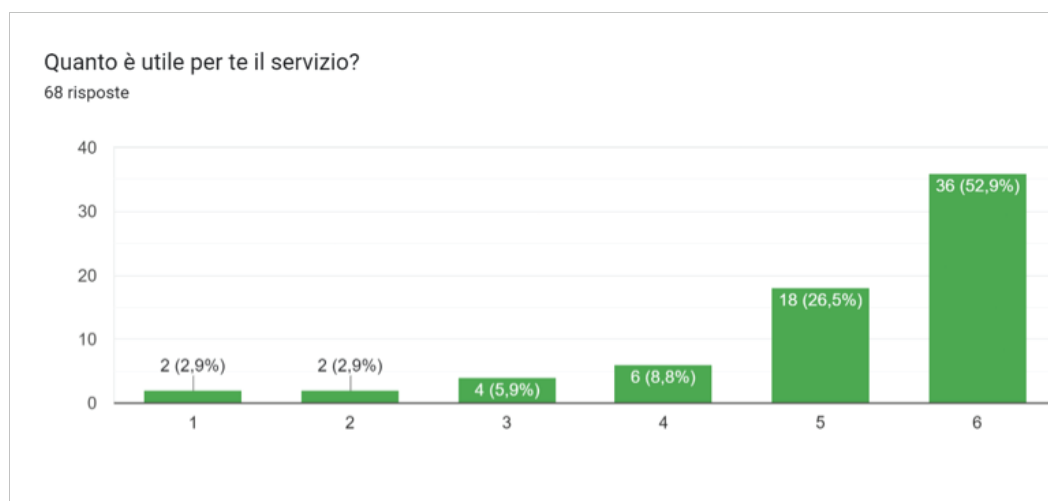
MASCHI

La valutazione dei beneficiari sembra contenere alcune note critiche rispetto agli altri stakeholder:

Per entrambe le domande chiuse il valore prevalente è “6” – molto positivo – 36 nella valutazione dei servizi e 41 sulla professionalità. 18 e 14 le rispettive valutazioni di valore “5”

Complessivamente, valutano “utile - 5” o “molto utile – 6” il servizio il 79,4% dei rispondenti; l’80,9% considera “buona - 5” o “molto buona – 6” la professionalità degli operatori.

Seppure con numeri bassi, compaiono anche valori sulla parte sinistra della scala (1-3) sia in relazione alla valutazione dell’utilità del servizio, sia per quanto attiene alla professionalità degli operatori: 10 risposte sull’utilità del servizio si sono posizionate sui valori 1-3; 5 sul valore 4; 7 risposte danno valore da 1 a 3 per la professionalità degli operatori e 6 un valore 4.



La rappresentazione con il grafico a torta consente di visualizzare più facilmente la relazione fra le diverse valutazioni all'interno di ogni risposta e fra le risposte



Le risposte alla domanda aperta su cosa manca nel servizio offrono uno spaccato della realtà quotidiana ed è forse utile guardarle inquadrandole nei loro contesti.

Nelle accoglienze per MSNA, che hanno espresso una valutazione media dei servizi di “5,6”, le richieste sono molte: solo 4 ragazzi rispondono che il servizio “va bene così”, negli altri casi appare il vissuto di adolescenti, arrivati in Italia con molte aspettative di inserimento e lavoro - spesso rinforzate dalle famiglie che contano sulle loro rimesse – e si trovano a confrontarsi con i tempi dell’accoglienza, dell’acquisizione della lingua, dell’ottenimento del titolo minimo di scolarità per accedere alla formazione

Così, fra chi vorrebbe “Tv in camera, vestiti ogni due mesi, variare alimenti” e chi trova che “Casa Felix è più che bella” le maggiori richieste riguardano un aumento del pocket money settimanale, la play-station (citate in 6 risposte ciascuna). Più attività sportive e/o socializzanti sono richieste in 4 risposte.

Maggiormente diversificate sono le richieste provenienti dagli utenti degli altri servizi, la cui utilità è valutata con una media di 5,4.




Per gli utenti dei servizi a bassa soglia, lo sport come attività che promuove benessere e socializzazione, “Un pó più di analisi di HCV e HIV” mentre un utente pone il tema dell’uso di “ashish e marijuana”.

Absolutamente positiva la valutazione da parte degli ospiti della semiautonomia per vittime di grave sfruttamento, che attribuiscono tutti un valore “6” sia sull’utilità del servizio che sulla professionalità degli operatori: “prima ero psicologicamente stanco nel lavoro e nella vita, ma ora mi sento a mio agio e ringrazio i lavoratori dell’associazione (intendendo Parsec)”.





I PROGETTI AREA MINORI, FAMIGLIE E TERRITORIO

GRUPPO APPARTAMENTO FELIX

La comunità Felix è un gruppo appartamento per minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti dal circuito civile (Comune di Roma) e penale (Centro Giustizia Minorile). Dal 2017 è anche dentro il sistema di accoglienza S.A.I per minori stranieri non accompagnati. Destinatari indiretti sono i familiari dei minori accolti. Il Gruppo Appartamento può ospitare al massimo 8 ragazzi.

-  LAVORATORI IMPIEGATI: 7
-  17 MINORI STRANIERI SOSTENUTI NEL REGOLARIZZARE IL PERMESSO DI SOGGIORNO
-  4 MINORI INSERITI IN CORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI





Gli ospiti sono inseriti, oltre che in percorsi di regolarizzazione del permesso di soggiorno, in percorsi di italiano per stranieri, di orientamento lavorativo, in corsi professionalizzanti, in tirocini lavorativi e in generale in attività volte al raggiungimento dell'autonomia.

-  MINORI ACCOLTI IN RESIDENZIALITÀ: 21 DI CUI 17 STRANIERI
-  17 MINORI INSERITI IN PERCORSI SCOLASTICI (LICENZA MEDIA)
-  6 MINORI INSERITI IN TIROCINI LAVORATIVI
-  TOTALE PROVENTI: 290.261 COMUNE DI ROMA / 53160 CENTRO GIUSTIZIA MINORILE

Finanziato da Roma Capitale - Dipartimento delle Politiche Sociali, dal Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia minorile e dai Municipi di residenza dei ragazzi.

GRUPPI APPARTAMENTO COLOMBI 1, 2 E 5

I gruppi appartamento di via dei colombi rientrano nel sistema di accoglienza S.A.I. per minori stranieri non accompagnati di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Ogni gruppo appartamento ospita al massimo 10 ragazzi. I gruppi sono gestiti in partenariato con la Cooperativa Sociale Il Cammino.

-  LAVORATORI IMPIEGATI PER LA COOPERATIVA: 24
-  63 MINORI HANNO FREQUENTATO CORSI DI LINGUA ITALIANA
-  36 MINORI SONO STATI INSERITI IN CORSI PROFESSIONALIZZANTI
-  30 MINORI SONO STATI INSERITI IN ATTIVITÀ LAVORATIVE

Gli ospiti sono inseriti, oltre che in percorsi di regolarizzazione del permesso di soggiorno, in percorsi di italiano per stranieri, di orientamento lavorativo, in corsi professionalizzanti, in tirocini lavorativi e in generale in attività volte al raggiungimento dell'autonomia.

-  MINORI ACCOLTI IN RESIDENZIALITÀ: 67
-  50 MINORI SONO STATI INSERITI IN PERCORSI SCOLASTICI
-  11 MINORI SONO STATI INSERITI IN TIROCINI LAVORATIVI
-  TOTALE PROVENTI: 665.940

Finanziato da Roma Capitale - Dipartimento delle Politiche Sociali e Ministero dell'Interno accoglienza SAI

HAND IN HAND

Il progetto prevede l'attivazione di tirocini lavorativi volti alla costruzione di percorsi

di autonomia per Minori Stranieri Non Accompagnati

 LAVORATORI IMPIEGATI: 2

 TIROCINI LAVORATIVI ATTIVATI: 11

 MINORI ACCOLTI NEL PROGETTO: 10

 TOTALE PROVENTI: 14.296

Finanziato da Tavola Valdese

EDUFORIST – EDUCAZIONE FORMAZIONE SULLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

È un progetto con l'obiettivo generale di costruire e promuovere conoscenze scientifiche appropriate alle diverse età degli studenti rispetto alla prevenzione delle infezioni

sessualmente trasmissibili e in generale rispetto alla salute sessuale. Le sue attività si svolgono nelle scuole medie e superiori.

 LAVORATORI IMPIEGATI: 2

 GLI STUDENTI HANNO PARTECIPATO A 5 INCONTRI SUI TEMI PROGETTUALI.

 TOTALE SCUOLE COINVOLTE: 2 – LICEO GIORGI, LICEO BENEDETTO DA NORCIA

 2 INCONTRI CON GENITORI E DOCENTI

 MINORI SEGUITI IN PERCORSI IN CLASSE: 92

 TOTALE PROVENTI: 2.400

Finanziato da CNCA su Fondo del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. In collaborazione Ministero dell'Istruzione e Università di Pisa

BUILDING CONFIDENCE

È un progetto di prevenzione con l'obiettivo generale di prevenire la diffusione di Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST), promuovere la salute e favorire l'accesso ai servizi sanitari di persone migranti attualmente in Italia

attraverso delle giornate formative rivolte ad operatori/operatrici e mediatori/mediatrici linguistico-culturali che lavorano, a vario titolo, con la popolazione target.

 LAVORATORI IMPIEGATI: 3

 TOTALE PROVENTI: 8.000

 TOTALE OPERATORI/OPERATRICI FORMATI: 56

Finanziato da Nadir Onlus

PROGETTO OHANA

Progetto nazionale coordinato dal C.N.C.A, che ha l'obiettivo di promuovere l'affido familiare di minorenni migranti soli accolti nelle strutture di seconda accoglienza, mettendo in campo l'esperienza pluriennale e le competenze maturate sulla tematica dalle associazioni e dai Comuni coinvolti.

 LAVORATORI IMPIEGATI: 3

 NUCLEI FAMILIARI SEGUITI: 17

 TOTALE AFFIDAMENTI REALIZZATI: 6

 TOTALE PROVENTI: 5.370

Finanziato da Ministero dell'Interno - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

BASE CAMP- PRESIDIO EDUCATIVI TERRITORIALI

È un progetto di contrasto alle disuguaglianze sociali che vuole offrire a studenti in difficoltà economica, sostegno allo studio e opportunità culturali I destinatari principali sono gli studenti tra i 12 e i 17 anni.

 LAVORATORI IMPIEGATI: 8

 MINORI ACCOLTI IN PERCORSI DI STUDIO: 107

 MINORI SEGUITI IN ATTIVITÀ LABORATORIALI: 53 (8 LABORATORI)

 MINORI COINVOLTI IN EVENTI CULTURALI: 447 (5 EVENTI)

 TOTALE PROVENTI: 117.166

Finanziato da Fondazione Enel Cuore e Fondazione Con I Bambini

PROGETTI AREA CONSUMI E DIPENDENZE

UNITA' DI STRATA FUORISTRADA

È un progetto di Unità di Strada territoriale che ha l'obiettivo di contattare persone con problematiche di dipendenza nei loro luoghi di aggregazione e di consumo per offrire interventi di Riduzione del Danno finalizzati al miglioramento della qualità della loro vita.

Il progetto prevede la distribuzione di materiale sanitario (siringhe, condom, kit iniettivi, kit polmonari, naloxone, kit igienici, merede). Tra le attività, oltre ad informazioni di riduzione del danno, vengono svolte consulenze psicologiche, orientamento ai servizi, accompagni, test HIV, test HCV, drug checking.

 LAVORATORI IMPIEGATI: 7

 1.378 KIT IGIENICI DISTRIBUITI

 3 INTERVENTI OVERDOSE

 PERSONE CONTATTATE IN UNITÀ DI STRADA: 3.107

 30.430 MATERIALE SANITARIO DISTRIBUITO

 41 DRUG CHEKING

 342 CONSULENZE PSICOLOGICHE

 2.984 MATERIALE DI RISTORO DISTRIBUITO

 17 TEST HIV E HCV

 138 MEDICAZIONI

 4962 SIRINGHE USATE RACCOLTE

 TOTALE PROVENTI: 99.750

Finanziato da ASL Roma1

CENTRO DIURNO SCARPANTO

Il Centro Diurno Scarpanto è un servizio di accoglienza a bassa soglia che offre sostegno a persone con problematiche di abuso di sostanze proponendo interventi di riduzione del danno, oltre a consulenze per l'elaborazione di progetti individuali, sostegno psicologico, gruppi di informazione e prevenzione sui comportamenti a rischio.

Il progetto ha previsto la distribuzione di materiale sanitario (siringhe, condom, kit iniettivi, kit polmonari, naloxone, kit igienici, merende). Tra le attività, oltre ad informazioni di riduzione del danno, vengono svolte consulenze psicologiche, orientamento ai servizi, accompagni, attività di segretariato sociale, test HIV, test HCV, drug checking.

 LAVORATORI IMPIEGATI: 6

 162 CONSULENZE MEDICHE

 719 KIT IGIENICI DISTRIBUITI

 PERSONE ACCOLTE: 116

 72 MEDICAZIONI

 25.561 MATERIALE SANITARIO DISTRIBUITO

 394 CONSULENZE PSICOLOGICHE

 42 PERCORSI DI ORIENTAMENTO LAVORATIVO

 11.346 MATERIALE DI RISTORO DISTRIBUITO

 2722 ATTIVITÀ DI SEGRETARIATO SOCIALE

 26 TEST HIV E HCV

 51 DOCCE

 78 LAVATRICI

 11.775 SIRINGHE USATE RACCOLTE

 2 INTERVENTI OVERDOSE

 49 DRUG CHEKING

 TOTALE PROVENTI: 148.200

Finanziato dalla ASL Roma1

TRECENTOESSANTAGRADI

Centro specialistico ambulatoriale che offre interventi di consulenza e psicoterapia a persone con problematiche di abuso di alcol. Prevede

inoltre interventi di prevenzione primaria, sviluppo e consolidamento della rete di servizi.

 LAVORATORI IMPIEGATI: 4

 MINORI SEGUITI IN PERCORSI IN CLASSE: 94

 1 PERCORSO DI FORMAZIONI AD OPERATORI DELLA RETE

 PERCORSI DI PSICOTERAPIA: 40

 TOTALE SCUOLE COINVOLTE: 2 – LICEO CAVOUR, CFP ALDO E LELLA FABRIZI

 TOTALE PROVENTI: 96.900

 PERCORSI DI CONSULENZA PSICOLOGICA: 4

Finanziato da ASL Roma1

CARE - COCAINA ADDICTION REHABILITATION ENFORCEABLE

CARE è un centro per il trattamento di persone che fanno un uso problematico di cocaina articolato in una fase pre-residenziale (colloqui di accoglienza, test diagnostici) e una fase residenziale con moduli più o meno brevi. Il

progetto è gestito da una partnership con la cooperativa Il Cammino e dalle ASL RM1 e RM2, RM4 w dalla ASL Frosinone.

 LAVORATORI IMPIEGATI PER LA COOPERATIVA: 4

 122 GRUPPI DI PSICOTERAPIA

 36 PERCORSI DI PSICOTERAPIA INDIVIDUALI

 TOTALE PROVENTI: 136.419

Finanziato dalla ASL Roma 4

NAUTILUS

Il Progetto Nautilus è dedicato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi legati al consumo di alcool e sostanze psicotrope illegali, con specificità di intervento all'interno di rave party e contesti analoghi. Nautilus è gestito in collaborazione con le Cooperative Il Cammino, Magliana 80, Associazione La Tenda, Folias.

Il progetto ha previsto la distribuzione di materiale sanitario (siringhe, condom, kit iniettivi, kit polmonari, naloxone, kit igienici, merede). Tra le attività, oltre ad informazioni di riduzione del danno, vengono svolte consulenze psicologiche, orientamento ai servizi, test HIV, test HCV, drug checking.

 LAVORATORI IMPIEGATI PER LA COOPERATIVA: 5

 29.879 MATERIALE SANITARIO DISTRIBUITO

 DRUG CHECKING EFFETTUATI: 127

 PERCORSE CONTATTATE NEGLI EVENTI DEL LOISIR: 26.283

 16.826 MATERIALE INFORMATIVO DISTRIBUITO

 TOTALE PROVENTI: 57.080

 161 CONSULENZE MEDICHE

Finanziato da ASL Roma1

OLTRE IL MURO

L'Unità Mobile Oltre il Muro, si rivolge, sul territorio della ASL RM 2, a giovani fra i 14 e i 34 anni, con l'obiettivo di prevenire e ridurre la domanda e i rischi connessi all'uso di sostanze psicotrope e alcool. Gli operatori contattano i

giovani direttamente nei luoghi di aggregazione privilegiando la prossimità nei contesti quotidiani di vita e di relazione. Sono previste anche attività nelle scuole.

 LAVORATORI IMPIEGATI: 5

 SCUOLE COINVOLTE: 7

 MINORI SEGUITI IN PERCORSI IN CLASSE: 1.319

 PERSONE CONTATTATE IN UNITÀ DI STRADA E INFO-POINT (BIBLIOTECHE, LOCALI): 2.253

 1.439 MATERIALE SANITARIO DISTRIBUITO

 1.581 MATERIALE INFORMATIVO DISTRIBUITO

 MINORI ACCOLTI PER CONSULENZA PSICOLOGICA: 4

 ADULTI ACCOLTI PER CONSULENZA PSICOLOGICA: 2

 TOTALI PROVENTI: 66.587

Finanziato dalla ASL Roma2

STARTING POINT

Il progetto ha come obiettivo il contrasto e la prevenzione delle dipendenze comportamentali e da sostanze stupefacenti nei giovani preadolescenti e adolescenti. Prevede attività

di Unità Di strada e nelle scuole. E' gestito in partenariato con la Cooperativa Sociale Il Cammino. Il progetto ha avuto la durata di 3 mesi.

 LAVORATORI IMPIEGATI PER LA COOPERATIVA: 4

 PERSONE CONTATTATE IN UNITÀ DI STRADA: 137

 SCUOLE COINVOLTE: 2

 MINORI SEGUITI IN ATTIVITÀ IN CLASSE: 440

Finanziato Comune di Roma

GAME OVER

Il progetto ha come obiettivo il contrasto e la prevenzione del gioco d'azzardo problematico. E' rivolto agli studenti del II anno delle scuole superiori. Parsec gestisce 5 progetti GAME OVER,

sui territori di Rieti, Frosinone, Latina, RM4 e RM5.

Le attività sono iniziate a novembre 2023.



LAVORATORI IMPIEGATI: 14



SCUOLE COINVOLTE: 6 (1 RM4, 1 RM5, 2 LATINA, 1 FROSINONE)



MINORI SEGUITI IN PERCORSI IN CLASSE: 314



TOTALE PROVENTI: 16.000

Finanziati dall' Asp Asilo Savoia e IRAIM su fondi della Regione Lazio.

GIOCO D'AZZARDO GIOCO BUGIARDO

Da luglio 2022 la Cooperativa gestisce 4 progetti per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico che hanno l'obiettivo di facilitare le opportunità di presa in carico e di trattamento dei giocatori problematici e delle loro famiglie.

I progetti insistono sui Municipi I, II, III, IV , V , XV e sul territorio del Distretto 3 e 4 di RM4 e prevedono attività di unità di strada.



LAVORATORI IMPIEGATI: 16



PERSONE CONTATTATE IN UNITÀ DI STRADA: 11.422



5.312 MATERIALE INFORMATIVO DISTRIBUITO



ADULTI ACCOLTI PER CONSULENZA PSICOLOGICA: 21



TOTALE PROVENTI: 234.000

Finanziato da ASP Asilo Savoia e da IRAIM ASP

I PROGETTI AREA MIGRAZIONI, TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO

STARDUST

È un'unità di contatto in strada rivolta a persone che si prostituiscono e vittime di tratta sessuale. L'obiettivo generale è quello di contrastare il fenomeno della tratta e dello sfruttamento, offrendo opportunità di fuoriuscita dai circuiti della prostituzione forzata e programmi di protezione sociale. L'unità di contatto svolge

attività di prevenzione, tutela della salute, riduzione del danno e riduzione dei rischi, consulenze nel Comune di Roma orientando le persone nei diversi servizi. Il progetto è gestito con Casa Diritti Sociali e Cooperativa Magliana 80.

 LAVORATORI IMPIEGATI PER LA COOPERATIVA: 6

 INVII CONSULENZA MEDICA: 1898

 13.151 MATERIALE SANITARIO DISTRIBUITO

 PERSONE CONTATTATE IN UNITÀ DI STRADA: 5418

 INVII CONSULENZA LEGALE: 720

 TOTALE PROVENTI: 52.911

 INVII CONSULENZA PSICOLOGICA: 52

Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

PROHINS. PROTEZIONE, INCLUSIONE, INSERIMENTO

Il progetto ha come obiettivo l'inserimento socio lavorativo di donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale. Il progetto si propone di avviare per ogni soggetto inviato, un concreto percorso di formazione e inserimento al lavoro

che favorisca l'innalzamento della capacità di autovalutarsi e autogestirsi nel proprio progetto di integrazione in Italia. Il progetto è gestito con le Cooperative Sociali Il Cammino e Magliana 80.

 LAVORATORI IMPIEGATI PER LA COOPERATIVA: 2

 TIROCINI LAVORATIVI ATTIVATI: 4

 PERCORSI ORIENTAMENTO AL LAVORO: 12

 PERSONE ACCOLTE NEL SERVIZIO: 12

 CORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI ATTIVATI: 4

 PERCORSI CONCLUSI PER L'OTTENIMENTO DELLA LICENZA MEDIA: 6

 NUMERO PERCORSI ORIENTAMENTO A LAVORO: 12

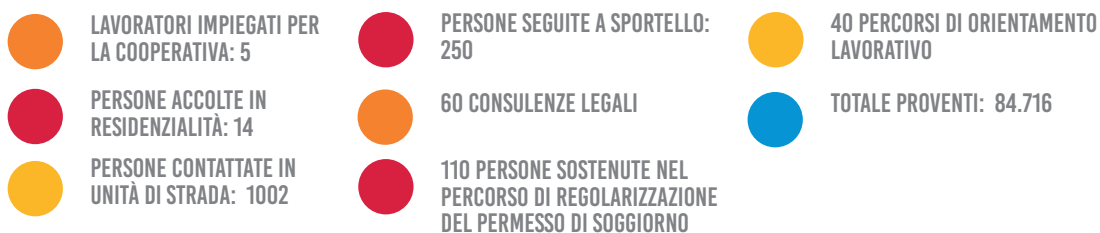
 TOTALE PROVENTI: 49.048

Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

PRAL PIANO REGIONALE ANTI TRATTA LAZIO

Il progetto prevede interventi integrati rivolti a persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavorativo, nell'acconciatura e nelle attività illegali. Nell'ambito del progetto la Cooperativa Parsec gestisce gli interventi rivolti alle vittime del grave sfruttamento lavorativo. Obiettivo del progetto, oltre quello di avviare azioni di intercettazione ed emersione del fenomeno della tratta a scopo di sfruttamento

lavorativo, è soprattutto quello di garantire alle vittime riconosciute l'inserimento in un percorso di protezione sociale all'interno di due gruppi appartamento residenziali di semi-autonomia, che consenta il reinserimento socio - lavorativo ed il raggiungimento della piena autonomia. Il progetto è gestito in partenariato con Cooperative Sociali Il Cammino, Magliana 80, Befree, Arci Roma, Caritas Roma, Ora D'Aria, Differenza Donna, Focus CDS



Finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

CASE DI FUGA KINBÉ-WASLALA

Servizi di accoglienza residenziale, che hanno lo scopo di tutelare e proteggere la donna nella difficile scelta di fuoriuscita dalla prostituzione coatta. Nel periodo di residenzialità, le donne sono supportate in un percorso di reinserimento socio-lavorativo. I servizi sono

gestiti in partenariato con la Cooperativa Sociale Il Cammino

Le ospiti sono state sostenute nella costruzione di progetti individuali di autonomia.



Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

ROXANNE E OLTRE

E' un progetto rivolto a vittime di tratta ai fini di sfruttamento sessuale, lavorativo, inserimento nelle economie illegali, accattonaggio e contrazione di relazioni e/o matrimoni forzati. Le attività previste sono azioni di Sportello, possibilità di inserimento in Programma Unico

di Assistenza Individualizzata ex articolo 18, inclusione sociale, lavorativa e abitativa per persone in carico al servizio è in partenariato con la Coop. Soc. Il Cammino, la Coop. Magliana 80, Caritas, CDS e l'Associazione Ora d'Aria.

 LAVORATORI IMPIEGATI PER LA COOPERATIVA: 8

 127 ATTIVITÀ DI SEGRETARIATO SOCIALE

 10 INVII A CONSULENZA PSICOLOGICA

 PERSONE ACCOLTE A SPORTELLO: 318

 24 PERCORSI DI ORIENTAMENTO LAVORATIVO

 PERSONE PRESE IN CARICO: 76

 115 CONSULENZE LEGALI

 27 INVII A CONSULENZA MEDICA

 TOTALE PROVENTI: 92.035

Finanziato dal Comune Roma

P.I.U. SU.PR.EME – PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI USCITA DALLO SFRUTTAMENTO

E' un progetto per l'inclusione sociale, lavorativa e abitativa di migranti vittime di forme di

caporalato in ambito agricolo.

 LAVORATORI IMPIEGATI: 4

 2 SONO STATI INSERITI IN TIROCINI LAVORATIVI

 2 HANNO RAGGIUNTO L'AUTONOMIA ALLOGGIATIVA

 PERSONE IN CARICO: 5

 3 INSERITI IN ATTIVITÀ LAVORATIVA

 TOTALE PROVENTI: 11.821

 5 INSERITI IN PERCORSI DI ITALIANO PER STRANIERI E IN PERCORSI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.

 TOTALE PROVENTI: 49.048

Finanziato da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – PON Inclusione Fondo Sociale Europeo 2014-2020

UNITÀ DI STRADA SANTA PALOMBA

L'obiettivo generale è quello di tutelare la salute e i diritti di chi offre prestazioni sessuali a pagamento con particolare attenzione a chi

vive una condizione di sfruttamento e coazione. Il progetto è gestito in partenariato con la Cooperativa Sociale Magliana 80.

 LAVORATORI IMPIEGATI PER LA COOPERATIVA: 3

 8.230 MATERIALE SANITARIO DISTRIBUITO

 PERSONE CONTATTATE IN UNITÀ DI STRADA: 2.157

 TOTALE PROVENTI:

Il Progetto è finanziato dal Comune di Pomezia - Dipartimento Politiche Sociali

PROVENTI	2020	2021	2022	2023
Proventi da Fonte Pubblica	1.644.235	1.971.654	2.447.018	2.476.020
Proventi da Fonte Privata	249.522	176.295	5.161	25.179
Proventi da Enti Esteri	0	15.927	0	7.801
Totale	1.893.757	2.147.949	2.452.179	2.509.000
ANALISI COSTI BILANCIO	2020	2021	2022	2023
Materie Prime	99.855	159.337	203.049	242.069
Oneri Diversi di Gestione	52.260	66.287	106.989	164.703
Godimento Beni di Terzi	92.104	106.864	106.130	95.173
Ammortamenti	12.378	13.692	12.846	7.814
Costo del Personale	673.040	891.784	1.080.007	1.037.357
Costi per Servizi	794.152	937.133	895.958	918.667
Imposte	15.025	14.270	22.754	18.354
Interessi e altri Oneri Finanziari	10.786	12.382	18.863	20.423
Totale	1.780.039	2.201.749	2.446.596	2.504.560
ANALISI PROVENTI	2020	2021	2022	2023
Proventi da Attività Istituzionale	1.881.255	2.147.949	2.443.916	2.503.391
Proventi 5X1000	6.397	2.540	2.490	3.107
Plusvalenze, Rimorsi e Arrotondamenti	4.805	9.196	5.523	152
Erogazioni Liberali	1.300	538	250	2.350
Totale	1.893.757	2.160.173	2.452.179	2.509.000
COSTO STRUTTURA	2020	2021	2022	2023
Affitti	83.048	91.231	90.336	87.566
Utenze	13.785	14.438	21.492	15.384
Manutenzione Immobili	5.092	5.150	3.261	3.917
Lavoratori Area Amministrativa	116.011	147.663	137.432	137.600
Totale	217.936	258.432	252.455	244.467

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

VERIFICA OBIETTIVI 2023

Gli obiettivi individuati nel precedente bilancio sono stati raggiunti in alcuni casi interamente in altri parzialmente. Il raggiungimento parziale è dato dalla complessità dei processi che governano le strategie della cooperativa e dal mutato clima politico che ha obbligato la struttura, ma più in generale le strutture del terzo settore, ad interrogarsi su quali nuove strategie mettere in campo. Riteniamo comunque soddisfacente il risultato della verifica.

OBIETTIVO 1. PROGETTAZIONE E STRATEGIE DI SVILUPPO

Obiettivo raggiunto.

La progettazione è stata in grado di sostenere i ritmi. La progettista ha partecipato come figura permanente alle riunioni di area per stimolare il gruppo e cogliere spunti utili alla progettazione. Sono anche risultati aggiudicati alcuni bandi per l'area minori a carattere territoriale.

Il CdA ha valutato l'ipotesi di affiancare il nucleo di progettazione con una figura competente nell'ambito della progettazione europea.

OBIETTIVO 2. ORGANIZZAZIONE E LAVORO

Obiettivo raggiunto

Ad aprile 2023 si è dimesso un consigliere e il CdA ha mantenuto un assetto a 4 membri. Gli incarichi sono stati ridistribuiti e non si è ipotizzata una sostituzione.

Anche il responsabile dell'area giovani è stato avvicendato.

Oltre al data base che sistematizza la raccolta dati del personale e dei servizi e che è andato quasi completamente a regime nel 2023, si è progettato un nuovo sistema di raccolta delle ore lavorate mensili degli operatori, per facilitare l'amministrazione nel pagamento degli stipendi.

È stato nuovamente aggiornato il MOG ed è stato incaricato un nuovo ODV monocratico esterno.

OBIETTIVO 3. FORMAZIONE

Obiettivo raggiunto

Si è tenuto un corso di aggiornamento formativo obbligatorio per i lavoratori sul D. Lgs 81. Riguardo la formazione specifica sul drug checking, relativa all'utilizzo dello strumento RAMAN, si è programmato per l'inizio 2024 un nuovo aggiornamento, integrato da una formazione sul colorimetrico. Inoltre sono stati proposti a tutti i collaboratori due eventi formativi.

OBIETTIVO 4. COMUNICAZIONE

Obiettivo parzialmente raggiunto

Il gruppo di lavoro sulla comunicazione, formato da un operatore per ogni area, è stato riorganizzato e, un membro del CdA insieme ad un dirigente esperto di comunicazione, orienteranno, coordineranno e supervisioneranno il gruppo. La cooperativa risulta maggiormente visibile sui social soprattutto con informazioni riguardanti le attività dei servizi, ma risulta carente di una visione complessiva strategica.

OBIETTIVO 5. SOCI E COLLABORATORI

Obiettivo raggiunto

Due nuovi soci sono entrati a far parte della cooperativa a febbraio 2023.

OBIETTIVO 6. L'ESTERNO E LE RETI

Obiettivo raggiunto

La cooperativa ha partecipato a tavoli istituzionali ed è stata presente nelle reti di secondo livello

OBIETTIVO 7. BILANCIO SOCIALE

Obiettivo raggiunto

È stato redatto il bilancio sociale in riferimento alle linee guida del Ministero del Lavoro ed è stato implementato in alcuni suoi aspetti (ad esempio con questionari di gradimento a stakeholder interni ed esterni).

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2024

OBIETTIVO 1. PROGETTAZIONE E STRATEGIE DI SVILUPPO

Nel 2024 il settore progettazione cercherà di focalizzare una parte del suo mandato sulla progettazione europea e sarà sostenuto con nuove risorse specifiche. Per un periodo di sperimentazione, sarà introdotta una nuova figura con competenze specifiche sulla progettazione europea e contestualmente la responsabile del settore progettazione parteciperà ad un corso specifico sulla progettazione europea. La progettista continuerà a partecipare alle riunioni di area, per cogliere spunti utili alla progettazione.

OBIETTIVO 2. ORGANIZZAZIONE E LAVORO

Il CdA cercherà nel 2024 di stabilizzare il proprio assetto.

Anche per l'ufficio amministrativo si dovrà valutare l'adeguatezza del nuovo assetto raggiunto con la trasformazione a tempo pieno di un tempo parziale, per garantire maggiori risorse, considerato l'affanno rispetto alle scadenze.

Si sta sistematizzando a fatica, ma con un ottimo orizzonte, la gestione del personale e nel 2024 si dovrebbe valutare un funzionamento a regime.

OBIETTIVO 3. FORMAZIONE

La Policy PSAS sulla Protezione e Prevenzione dello Sfruttamento degli Abusi Sessuali è stata approvata dal CDA ed è stata pubblicata sul sito della Cooperativa. Nel 2024 sarà necessario organizzare un percorso di formazione on-line obbligatoria, che curerà l'UNICEF, per tutto il personale della Cooperativa sulla nuova Policy che abbiamo inserito fra i requisiti di trasparenza e di tutela.

OBIETTIVO 4. COMUNICAZIONE

Il gruppo di lavoro del settore Comunicazione dovrà stilare un programma di indirizzo che riguardi sia la comunicazione interna che, soprattutto quella agli Stakeholder.

OBIETTIVO 5. SOCI E COLLABORATORI

Il CDA continuerà a cercare di individuare collaboratori giovani abbastanza affiliati alla cooperativa per proporgli di entrare a far parte della compagine sociale.

OBIETTIVO 6. L'ESTERNO E LE RETI

La costruzione ed il mantenimento delle reti, malgrado lo sforzo nel praticarle, continueranno ad essere un obiettivo fondamentale. Inoltre sarà necessario investire sulla conoscenza di nuovi attori a livello nazionale ma soprattutto europeo, anche in considerazione della nuova dimensione con cui si misurerà la progettazione.

OBIETTIVO 7. SOSTENIBILITA'

L'Agenda 2030 dell'Onu individua 17 obiettivi di sostenibilità che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Oltre la raccolta delle siringhe usate di cui si occupano i servizi di RDD, quest'anno il progetto Wi-Ze gestito insieme al Municipio II, fra l'altro, si occuperà di riqualificazione di un'area del municipio, bonificandola e restituendola al territorio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente Parsec Cooperativa Sociale

Partita IVA 05127301009

Codice Fiscale e P.I. 05127301009

Forma giuridica Cooperativa sociale

Indirizzo sede legale Viale Jonio 331 00141 Roma

Sito web <https://www.cooperativaparsec.it/>

Codice ATECO 889900

Sedi Operative:

- Via Scarpanto 49/55, 00141 Roma (Centro Diurno rivolto a tossicodipendenti);
- Liceo Aristofane, Via Monte Resegone 3 (Base camp)
- Via Catania 89, 00161 Roma (attività ambulatoriali, di consulenza e orientamento);
- Via di Torrespaccata 157, 00169 Roma (Casa famiglia per minori);
- Via dei Colombi 90, 00172 Roma (gruppi appartamento per MNSA)
- Via degli Ortaggi 20, (accoglienza per persone fuoriuscite dai circuiti di grave sfruttamento lavorativo);
- Roma (servizio residenziale per il trattamento della dipendenza da cocaina);
- Roma (Case di fuga residenziali per donne vittime di tratta sessuale);